

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 e FIS04, BANDITA CON D.R. N. 2635/2021 DEL 16/11/2021 (RIF. 1848)**

**VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE**

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 511/2022 del 17/02/2022 e composta da:

- Prof.ssa Roberta Sparvoli
- Prof. Mario Edoardo Bertaina
- Prof. Stefano Maria Mari

si è riunita per la prima volta il giorno 11/03/2022 alle ore 09.30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof.ssa Roberta Sparvoli e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Mario Edoardo Bertaina.

La Commissione prende atto che dal 18/02/2022, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricsuazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

*Valutazione dei titoli e del curriculum*

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

RS

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### *Valutazione della produzione scientifica*

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda le pubblicazioni presentate dai candidati che risultino svolte in collaborazione con i componenti della Commissione o con terzi, la medesima Commissione stabilisce che valuterà l'apporto individuale del candidato:

- quando l'apporto risulti espressamente indicato nel lavoro;
- da quanto dichiarato esplicitamente in domanda;
- quando l'apporto risulti in base a dichiarazioni di un membro della Commissione se coautore;
- quando l'apporto possa essere dedotto dalle specifiche competenze del candidato desunte dal complesso della sua produzione scientifica e della documentazione presentata.

Ove ciò non fosse possibile, il contributo del candidato a ciascuna pubblicazione sarà considerato paritetico.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;

RS

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

#### *Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua*

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese. A tal fine la Commissione decide che parte della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica sarà svolta in lingua inglese.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

#### DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

- 30 punti sono riservati alla valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli avverrà secondo la seguente ripartizione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino a un massimo di 2 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a un massimo di 4 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 10 punti;
- d) organizzazione, direzione, e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di 8 punti;
- e) relazione a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un massimo di 4 punti;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di 2 punti.

- 50 punti sono riservati alla valutazione delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, sulla base dei criteri previsti dal bando e riportati precedentemente (punti da a) ad d)) attribuirà ad ogni pubblicazione un punteggio fino a un massimo di 4,5 punti, e nel limite numerico sino ad un massimo di 50 punti (si provvederà ad una rinormalizzazione di tutti i punteggi assegnati qualora questo limite venisse superato), assegnati analiticamente nel modo seguente:

- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello eccellente: 4,5 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello ottimo: 4 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello buono: 3 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello discreto: 2 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello sufficiente: 1 punto;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello limitato : 0 punti.

RS

- 20 punti sono riservati alla valutazione della discussione pubblica.

La valutazione emergerà dal confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Roma li, 11 Marzo 2022

LA COMMISSIONE

*Presidente* Prof.ssa Roberta Sparvoli Roberta Sparvoli

*Componente* Prof. Stefano Maria Mari \_\_\_\_\_

*Segretario* Prof. Mario Edoardo Bertaina \_\_\_\_\_



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**DIPARTIMENTO DI FISICA**  
**VIA PIETRO GIURIA 1 – 10125 TORINO**  
**P. IVA 02099550010 - C.F. 80088230018**

Torino, 11 Marzo 2022

*Il sottoscritto Prof. BERTAINA Mario Edoardo, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera A presso il dipartimento di Fisica, settore concorsuale 02/A1, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:*

- *valutazione dei titoli e del curriculum;*
- *produzione scientifica;*
- *discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.*

*Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con gli altri membri e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.*

Prof. Bertaina Mario Edoardo

Department of Physics – University of Torino

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1, BANDITA CON D.R. N. 2635/2021 DEL 16/11/2021 (RIF. 1848)**

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Stefano Maria Mari, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera a) presso il dipartimento di fisica, settore concorsuale 02/A1, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;

discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con gli altri membri e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

In fede

11/03/2022

**Prof. STEFANO MARIA MARI**

